

**RELAZIONE TECNICA ALL'ASSESTAMENTO DEL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017**

Il Bilancio Preventivo 2015-2017 è stato approvato dal Comitato di indirizzo dell'Agenzia con atto n. 31 in data 18/12/2014 ed ora, dopo l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2014, occorre procedere all'assestamento delle previsioni di bilancio secondo le procedure previste dal regolamento di contabilità.

L'assestamento del bilancio di previsione è regolamentato dall'articolo 14 bis e comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo, nonché la iscrizione dei residui attivi e passivi accertati in sede di chiusura dell'esercizio precedente.

Il provvedimento di assestamento del bilancio 2015, pur ricalcando le generali regole contabili, nonché quelle specificatamente previste dal Regolamento di contabilità dell'Agenzia, costituisce la più evidente e "plastica" rappresentazione dell'impatto concreto delle innovative regole di armonizzazione previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Infatti, esso non viene condizionato unicamente dalle risultanze certificate dal Rendiconto 2014, approvato con Deliberazione n. 11 del 14/05/2015, ma applica gli effetti del "Riaccertamento Straordinario dei residui".

Qui di seguito viene proposta una schematizzazione dei diversi "momenti applicativi" che hanno caratterizzato l'introduzione della "nuova" gestione contabile dell'Agenzia:

- I. con l'approvazione del Bilancio di previsione triennale 2015-2017 era nata l'esigenza di anticipare i possibili impatti e rischi di congestione derivanti dall'applicazione delle nuove regole contabili del citato D.Lgs. 118/2011, in particolare:
  - applicazione dell'avanzo presunto 2014 limitatamente alla sola quota vincolata, come prescritto dall'art. 3, comma 10 del D.Lgs. stesso;
  - prevenire e pianificare la "contestualità" con cui dovevano essere eseguiti, nei primi mesi del 2015, il riaccertamento straordinario dei residui e l'approvazione del Rendiconto 2014.
  
- II. passo successivo è stato il riaccertamento ordinario dei residui, delle cui risultanze è stata data tempestiva informativa al Comitato d'Indirizzo nella seduta del 2 aprile 2015, portando a conoscenza il documento "Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione 2014", allegato fondamentale della Delibera di approvazione del Rendiconto 2014. L'Avanzo 2014 "certificato" tradizionalmente è risultato pari a € 62.330.356,83 e così distinto:
 

- avanzo vincolato per investimenti	€. 36.134.022,23;
- avanzo non vincolato (parte corrente)	€. 5.113.367,09;
- avanzo destinato a residui perenti	€. 21.082.967,51.
  
- III. contestualmente al Rendiconto 2014, si è proceduto ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., all'approvazione del Riaccertamento straordinario dei residui, una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile e finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formatisi prima dell'entrata in vigore del già citato Decreto, secondo il nuovo del principio di "contabilità finanziaria potenziata". Tale principio dispone che le spese, a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate, siano imputate negli esercizi nei quali le obbligazioni stesse vengano a scadenza e che le entrate siano imputate negli esercizi finanziari nei quali il diritto di credito viene a scadenza.  
Risultanze finali del Riaccertamento straordinario dei residui vengono qui di seguito schematizzate:

- a) Residui “confermati” sull’esercizio 2014 in quanto relativi ad obbligazioni perfezionate ed esigibili:
- attivi € 47.616.077,49
  - passivi € 65.310.945,28
- b) Residui cancellati e Re-imputati negli esercizi 2015, 2016 e 2017:
- attivi € 89.390.067,14
  - passivi € 85.992.220,63.

Risultato finale di questa operazione di cancellazione e re-imputazione è stato un “disavanzo tecnico” pari a € 3.397.846,51, in quanto è stata cancellata (e re-imputata) maggior copia di residui attivi che residui passivi. Tale disavanzo è definito “tecnico” per distinguerlo da quello reale, in quanto non rappresenta una carenza effettiva di risorse, ma solamente un deficit “temporaneo”, dal momento che crediti non ancora esigibili al 1 gennaio 2015 hanno finanziato debiti già scaduti. Questo disavanzo verrà recuperato quando i maggiori crediti eliminati e reimputati matureranno nell’esercizio e negli esercizi in cui sono stati trasferiti. Altro risultato che deriva dalle operazioni del riaccertamento straordinario dei residui è la determinazione del “Fondo Pluriennale Vincolato” da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2015: nella realtà dell’Agenzia questo fondo viene costituito facendo riferimento alla sola spesa corrente, è pari a € 6.516.815,55, ed è finalizzato in gran parte a dare copertura finanziaria ai maggiori residui passivi reimputati nel corrente esercizio e nei successivi.

- IV. ultimo passaggio, ma non per importanza, è la rideterminazione del risultato d’amministrazione all’1/1/2015, in considerazione degli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati e al netto del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio del corrente esercizio. A tal proposito alla determina di Riaccertamento straordinario dei residui vengono allegati due prospetti dimostrativi e precisamente:
- prospetto per la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
  - prospetto dimostrativo del risultato d’amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui,
- rispettivamente allegato E e D alla determina n. 466 del 14/05/2011, entrambi conformi agli allegati nn. 5/1 e 5/2 del D.Lgs. 118/2011.

L’avanzo d’amministrazione così rideterminato mette in evidenza l’assenza, per l’esercizio in corso e per questo provvedimento di assestamento, di ulteriori margini nella destinazione dell’avanzo stesso. Il maggior avanzo (rispetto a quello presunto e applicato in sede di previsione) certificato con il Rendiconto 2014 viene infatti totalmente accantonato, per coprire il “disavanzo tecnico” e il Fondo Pluriennale Vincolato. Questo scenario manifesta un impatto diretto sulla programmazione, soprattutto sulla distribuzione temporale degli stanziamenti.

L’assestamento di bilancio, oltre alle operazioni di adeguamento residui ed applicazione avanzo d’amministrazione, consente di effettuare variazioni della competenza che, sulla scorta dei fatti contabili verificatisi nel lasso di tempo intercorrente tra la stesura del bilancio preventivo e la chiusura dell’esercizio, fossero ritenute utili e necessarie al fine di una corretta gestione economico-finanziaria dell’ Agenzia. Tali variazioni vengono rappresentate nella tabella riportata qui di seguito.

ENTRATE COMPLESSIVE					
CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2015	STANZ.TO ATTUALE 2015	COMPETENZA 2015	STANZ.TO FINALE 2015
1100	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		59.101.788,92	-6.516.815,55	52.584.973,37
1101	DISAVANZO TECNICO		1.888.348,47	-1.888.348,47	0,00
1102	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		6.516.815,55		6.516.815,55
E/101100	CONTRIBUTO ANNUO DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00
E/101110	TRASFERIMENTO DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER INTERVENTI TUMULTUARI E P.I. NEL CIRCONDARIO IDRAULICO DI MODENA	0,00	1.916.695,14	1.400.000,00	3.316.695,14
E/101500	CONTRIBUTO DALLO STATO PER RETRIBUZIONI DIRIGENTI	5.934.721,97	5.934.721,97	-5.934.721,97	0,00
E/201060	TRASFERIMENTO DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER POST ROTTA ARGINE SECHIA NEL CIRCONDARIO IDRAULICO DI MODENA	6.615.000,00	10.795.899,07	1.350.000,00	12.145.899,07
E/201100	ASSEGNAZIONE PROVENIENTI DA REGIONE LOMBARDIA	7.996.437,06	13.993.381,95	1.000.000,00	18.993.381,95
E/201150	ASSEGNAZIONE PROVENIENTI DA REGIONE PIEMONTE	0,00	18.789.168,60	122.108,91	18.911.277,51
E/201200	ASSEGNAZIONE PROVENIENTI DA REGIONE VENETO	0,00	1.236.525,35	100.171,94	1.336.697,29
E/301560	RIMBORSI VARI GESTIONE PERSONALE	15.000,00	15.000,00	30.103,52	45.103,52
E/301570	RIMBORSI EX ART. 3 E 7 CONVENZIONE REGIONE LOMBARDIA	0,00	1.089.852,12	-677.360,42	412.491,70
	<b>TOTALE VARIAZIONE ENTRATE</b>	<b>20.561.159,03</b>	<b>121.278.197,14</b>	<b>-10.929.862,04</b>	<b>114.348.335,10</b>
SPESE COMPLESSIVE					
CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2015	STANZ.TO ATTUALE 2015	COMPETENZA 2015	STANZ.TO FINALE 2015
S/102407	FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE - DIFESA DEL SUOLO	27.617,00	27.617,00	-3.900,00	23.717,00
S/106500	SPESE PER SEMINARI, GIORNATE DI STUDI E CONVEGNI	4.000,00	4.000,00	3.900,00	7.900,00
S/104150	SPESE PER MANUTENZIONE, RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE PER UFFICI A.M.M.	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
S/105570	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI A.M.M.	17.000,00	17.000,00	-3.000,00	14.000,00

S/107011	PRONTO INTERVENTO E GESTIONE EVENTI CALAMITOSI - EMILIA	1.613.920,60	1.729.659,59	448.000,00	2.177.659,59
S/107012	PRONTO INTERVENTO E GESTIONE EVENTI CALAMITOSI - LOMBARDIA	2.175.856,52	3.222.522,37	546.000,00	3.768.522,37
S/107013	PRONTO INTERVENTO E GESTIONE EVENTI CALAMITOSI - PIEMONTE	1.550.856,51	1.378.076,13	238.000,00	1.616.076,13
S/107014	PRONTO INTERVENTO E GESTIONE EVENTI CALAMITOSI - VENETO	835.000,00	869.792,67	168.000,00	1.037.792,67
S/109000	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI IN PARTE CORRENTE	1.400.000,00	1.187.720,61	-319.398,23	868.322,38
S/109200	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE	900.000,00	8.387.166,76	-8.387.166,76	0,00
S/109300	FONDO D RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	1.380.000,00	1.380.000,00	115.103,52	1.495.103,52
S/109450	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	6.893.005,04	6.893.005,04	-6.292.684,16	600.320,88
S/201360	INTERVENTI POST ROTTA ARGINE SECCHIA NEL CIRCONDARIO IDRUALICO DI MODENA	7.431.000,00	10.983.648,40	1.350.000,00	12.333.648,40
S/201520	UTILIZZO DEI FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE LOMBARDIA PER GLI INTERVENTI D'ISTITUTO DELL'ENTE	12.983.563,24	24.720.392,58	1.000.000,00	29.720.392,58
S/201530	UTILIZZO FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE PIEMONTE PER GLI INTERVENTI D'ISTITUTO DELL'ENTE	3.641.785,69	8.452.198,50	122.108,91	8.574.307,41
S/201540	UTILIZZO FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE VENETO PER GLI INTERVENTI D'ISTITUTO DELL'ENTE	418.800,00	1.018.560,13	100.171,94	1.118.732,07
S/201960	INFRASTRUTTURE IDRAULICHE EX CONVENZIONE REGIONE LOMBARDIA 29/12/2006	175.800,00	2.698.727,25	-106.579,20	2.592.148,05
S/201962	STUDIO PER LO SVILUPPO DELLA RETE NAVIGABILE NEL NORD ITALIA "365 PO RIVER SYSTEM (TEN-T)" - ATTIVITA' 2	0,00	502.444,80	106.579,20	609.024,00
S/203100	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI IN CONTO CAPITALE	11.000.000,00	9.277.946,61	-17.997,26	9.259.949,35
	<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>52.448.204,60</b>	<b>82.750.478,44</b>	<b>-10.929.862,04</b>	<b>75.820.616,40</b>

Si è provveduto, inoltre, ad aggiornare il bilancio pluriennale 2016-2017 limitatamente al capitolo d'entrata 202010 "Trasferimenti dalla Regione per interventi strutturali ex convenzione Regione Lombardia" e al capitolo di spesa 201960 "Infrastrutture idrauliche ex convenzione Regione Lombardia" in quanto, erroneamente, non si era provveduto in sede di previsione di bilancio 2015-2017, relativamente alla quota parte delle opere programmate e riportate nel Programma Triennale 2015-2017.

Infine, per la prima volta, sempre in questa sede di assestamento, non si è provveduto ad aggiornare i fondi relativi ai residui perenti, e precisamente il capitolo 109000 del Titolo I° della spesa (parte corrente) e il capitolo 203100 del Titolo II° della spesa (investimenti), in quanto il totale delle relative quote già stanziata in sede di previsione è di gran lunga superiore al valore calcolato applicando quanto disposto dall'art. 60 del più volte citato D.Lgs. 118/2011.

Prosegue il confronto di alcuni indicatori finanziari, scelti tra quelli più comunemente usati, per fare un'analisi approfondita dell'andamento della spesa, precisando che per l'esercizio 2015 la data di riferimento è il 30 giugno. Qui di seguito il confronto:

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE	31-mag-12	30-giu-13	30-apr-14	30-giu-15
CAPACITA' DI SPESA = P/MS	6,65	7,18	8,00	19,03
VELOCITA' DI CASSA = P/RPI+I	20,00	19,39	15,59	36,42
CAPACITA' D'IMPEGNO = I/Sco	12,95	12,45	20,48	47,31

Si ricorda qui di seguito il significato degli indicatori sopra riportati:

- CAPACITA' DI SPESA: è data dal rapporto tra il totale dei pagamenti e la massa spendibile (stanziamenti di competenza finali + residui passivi iniziali). L'indice esprime la capacità di effettivo utilizzo delle risorse disponibili;
- VELOCITA' DI CASSA: è data dal rapporto tra il totale dei pagamenti e la somma dei residui passivi iniziali e gli impegni di competenza. L'indice esprime la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione;
- CAPACITA' D'IMPEGNO: è data dal rapporto tra impegni e stanziamenti finali di competenza. L'indice esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse.

In conclusione l'assestamento del Bilancio preventivo 2015 comporta un saldo pari ad €. 212.096.562,17 in competenza, mentre il saldo per cassa è pari ad €. 234.676.884,88.

**IL DIRETTORE VICARIO  
DR. ING. BRUNO MIONI**

Parma, 23/07/2015